

VILLASANTA PROTESTA ALL'ELEMENTARE OGGIONI: ERAVAMO DISPOSTI A SBORSARE DI TASCA NOSTRA PER IL SERVIZIO

Doposcuola tagliato. I genitori: «Costretti a pagare la baby sitter»

— VILLASANTA —

BABY SITTER OBBLIGATORIA o quasi per i bambini di Villasanta. Niente doposcuola quest'anno alla elementare Oggioni. Con il risultato che molti genitori devono ricorrere alla bambinaia nelle ore che precedono il rientro dal lavoro. Sborsando cifre cospicue che incidono sul bilancio familiare, come spiega Simona Sala, rappresentante dei genitori nel Consiglio di istituto della Oggioni. «Eravamo disposti a pagare di tasca nostra per avere il servizio: sa-

rebbe stato certamente più vantaggioso rispetto all'assunzione di una baby sitter, che ha dei costi notevoli. Le difficoltà economiche delle famiglie sono evidenti, senza dimenticare la questione logistica», dice Sala riferendosi all'abolizione del trasporto scolastico che complica la situazione. «Con la cancellazione dello scuolabus, il servizio del doposcuola si sarebbe rivelato ancora più utile: i genitori che lavorano fino al tardo pomeriggio avrebbero potuto lasciare i figli in classe senza doversi preoccupare di nulla». Perché non sempre è possibile fare

affidamento sui nonni. «Non tutti li hanno e comunque non tutti hanno la possibilità di spostarsi in macchina per andare a prendere i nipoti», aggiunge la rappresentante dei genitori che all'inizio dell'anno aveva raccolto una ventina di adesioni per attivare il doposcuola. L'assessore all'Istruzione, Massimo Casiraghi, suggerisce di guardare all'esperienza delle altre scuole di Villasanta: «Altrove, per esempio alle medie, il doposcuola è stato organizzato. Era compito della scuola provvedere per tempo».

M.D.